



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 2 Registro Deliberazioni

Data 14/01/2026

OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE DEL PIAO ANNUALITÀ 2026/2028,
DENOMINATA "RISCHI CORRUSSIONI E TRASPARENZA".

In data 14 GENNAIO 2026 alle ore 09:00, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GILARDI FABIO	Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Vice Sindaco	X	
LESTINGE ANGELO	Assessore	X	
FALCO FABIO	Assessore	X	
RIZZUTI LAURA	Assessore	X	

Partecipa il Vice Segretario POLIFRONI ANNA MARIA

Il Signor GILARDI FABIO - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i.;

PREMESSO che:

- il sistema di prevenzione della corruzione, disciplinato dalla Legge n. 190/2012, prevede la programmazione, l’attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione viene attuata mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l’ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione;
- la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);
- il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall’ANAC con Deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
- il PNA 2019-2021 è stato approvato dall’ANAC il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- il PNA 2022 è stato approvato dall’ANAC il 17 gennaio 2023 (deliberazione n. 7);
- il PNA 2022 è stato aggiornato dall’ANAC il 19 dicembre 2023 (deliberazione n. 605);
- l’ANAC ha posto in consultazione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 che propone per la prima volta un disegno di strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell’integrità pubblica articolata in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, risultati attesi e indicatori;
- la strategia nazionale anticorruzione presentata nel PNA 2025 è riferita al triennio 2026-2028 e si articola in 6 linee strategiche, 12 obiettivi, declinati in azioni, tempi, risultati attesi, indicatori e target per anno;

CONSIDERATO che:

- la Legge n. 190/2012 impone alle singole Amministrazioni di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (d’ora in poi PTPCT);
- l’art. 41, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il PTPCT è predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- per gli enti locali, il PTPCT è approvato dalla Giunta Comunale (articolo 41, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo n. 97/2016);

- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, che stabilisce che: *“I. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”, per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione” (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. Sezione “Organizzazione e capitale umano” (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. Sezione “Monitoraggio”, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

CONSIDERATO che:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (D.P.R. n. 81/2022 art. 1, lett. d);

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 38 del 03/09/2024, con il quale il Funzionario amministrativo/contabile Dott.ssa Cristiana Del Bono, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Vado Ligure, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data di

adozione del decreto medesimo;

DATO ATTO che:

- in data 22/09/2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nella pagina “Amministrazione trasparente” - sottosezione: “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione” un avviso per la presentazione di eventuali proposte ed osservazioni di modifica ed integrazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2025 – 2027, che costituisce la base per le Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione” del Piano integrato di attività ed organizzazione 2026 – 2028;
- entro il termine di scadenza del predetto avviso, fissato al 30/10/2025, non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del piano;

CONSIDERATO che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto e ha trasmesso al Responsabile del Settore Amministrativo la sottosezione del PIAO, annualità 2026/2028, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza”, proponendone la sua approvazione da parte della Giunta comunale entro il 31/01/2026;
- il documento predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è composto dal testo della sottosezione in argomento e dai seguenti allegati:
 - Allegato A) - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
 - Allegato B) - Analisi dei rischi;
 - Allegato C) - Individuazione e programmazione delle misure;
 - Allegato D) - Misure di trasparenza;

RILEVATA la necessità, pertanto, in conformità a quanto dianzi esposto, di procedere quindi all’approvazione della sottosezione del PIAO, annualità 2026/2028, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” con apposito atto deliberativo della Giunta comunale per, poi, recepire tale documento nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione” del PIAO in corso di predisposizione;

ACQUISITO il solo parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di non acquisire parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all’Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente del Comune di Vado Ligure;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 al fine di rispettare i termini imposti;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

D E L I B E R A

per le ragioni di cui in parte motiva da intendersi qui integralmente richiamate anche se non materialmente trascritte:

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto in premessa esposto, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, annualità 2026/2028, proposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, comprensiva dei relativi documenti citati sub. lett. A – B – C – D, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il documento verrà recepito nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, annualità 2026/2028, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 e del Decreto Ministeriale n. 132/2022 in corso di predisposizione;
- 3) di pubblicare il predetto documento sul sito istituzionale dell'Ente “Amministrazione trasparente” - sottosezione: “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione” e di darne la più ampia informazione ai sensi di legge;
- 4) di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Indipendente di Valutazione.

*** ***

Dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI UNANIMI resi in forma palese;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 al fine di rispettare i termini imposti.

*** ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
GILARDI FABIO ***

**IL VICE SEGRETARIO
POLIFRONI ANNA MARIA ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa